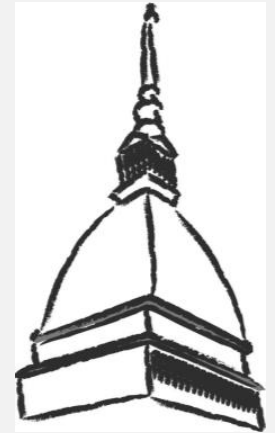


RI-PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO: REGOLE, DOCUMENTI E STRUMENTI

Muzio M. GOLA, Laura SANDRONE
Università degli Studi di Pisa
3-4 maggio 2018

Muzio M. GOLA
professore emerito del Politecnico di Torino



La Qualità e l'Assicurazione della Qualità

Introduzione (1)

ANVUR (2011⇒...)

Agenzia **N**azionale per la **V**alutazione dell'**U**niversità e la **R**icerca:
supervisiona il sistema pubblico nazionale per la valutazione della
qualità di università ed enti di ricerca.

Il sistema **AVA** (9.1.2013) comprende:

Autovalutazione

Valutazione periodica

Accreditamento

è costituito da tutte le attività dell'Agencia che riguardano
l'introduzione del sistema **di accreditamento periodico della
formazione.**

Introduzione (2)

La **Qualità della formazione**

(AQ dei programmi di studio) fa perno su due questioni chiave: **stabilire** gli **obiettivi** di **apprendimento** che hanno valore per gli studenti e per la comunità di riferimento, e **porre gli studenti nelle migliori condizioni** per il raggiungimento degli obiettivi.

La **Qualità della ricerca**

(AQ delle unità di ricerca, Dipartimenti) fa perno su **stabilire** gli **obiettivi di valore** per l'avanzamento della conoscenza e di **creare o mantenere le condizioni** necessarie per raggiungerli.

gli obiettivi della qualità stanno su tre “interfacce”

<p>Interfaccia 1: mondo del lavoro/ Corso di Studio</p>	<p>Individuare la richiesta di formazione esterna: Funzioni e competenze richieste nel lavoro</p> <p>Fornire una risposta adeguata alla domanda di formazione esterna Risultati di apprendimento attesi scelti in riferimento alle funzioni e alle competenze</p>
<p>Interfaccia 2: docenti / studenti</p>	<p>Offrire un contesto di apprendimento adeguato finalizzato al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: persone, metodi, laboratori, aule, staff e servizi.</p> <p>Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano raggiunti</p> <p>Gli esami devono essere predisposti e tracciati in maniera tale che siano attestati i risultati di apprendimento</p>
<p>Interfaccia 3: studenti / servizi</p>	<p>I sistemi di AQ internazionali attribuiscono un’importanza diversa a questi aspetti, per alcuni sono tra quelli centrali per ANVUR-AVA sono codificati in SUA-CdS nei Quadri B</p>

cosa è “al cuore”? (1)

1. Non ha alcun senso (ENQA 2005 !!!) ipotizzare una qualsiasi forma di valutazione o di accreditamento esterna prima di applicare, tra le nostre mura, l'**Assicurazione della Qualità**.
2. Però: il risultato finale di tutti questi sforzi **non dovrà essere l'Assicurazione della Qualità o l'accreditamento fine a se stessi** - un rischio reale causato dai tecnicismi di questi processi - **ma piuttosto la Qualità della formazione** che gli studenti ricevono.

cosa è “al cuore”? (2)

3. Al cuore della **Qualità della formazione** stanno i **Corsi di Studio**; quando non è efficiente o possibile esaminarli tutti, uno a uno, si utilizza un **campionamento** integrato dall'analisi del **sistema** AQ così come applicato **sia** dai singoli CdS **sia** dalla sede tramite i suoi documenti di indirizzo (Linee guida interne e altro...).
4. Al cuore dei **Corsi di Studio** stanno i risultati di apprendimento attesi (expected learning outcomes) e quelli effettivamente acquisiti (achieved learning outcomes); tutto il resto è costruzione di sostegno.

malintesi classici

Prima di iniziare, disponiamoci a evitare i malintesi classici:

-) l'Assicurazione della Qualità non è la valutazione delle qualità
-) la Qualità non è una lista di caratteristiche positive (le qualità)
-) i questionari studenti non sono la valutazione della didattica, ma ne fanno parte insieme a tante altre cose
-) applicare i “requisiti necessari” e soddisfare i “requisiti di trasparenza” non è l'accreditamento; è solo il soddisfacimento di pre-requisiti obbligatori

ANVUR – Linee Guida Accreditamento Periodico (Glossario)

Qualità: *il termine “qualità” indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione; ...*

segue poi una lista di obiettivi "di valore", espressi a un livello alto di missione, che evidentemente sono considerati qualificanti per un Ateneo e quindi raccomandati:

... creare, quindi, una vasta base di conoscenze avanzate, partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all'innovazione, preparare gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, accompagnare il loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali.

“La Qualità” ?

La Qualità...(con la Q maiuscola):

non è affatto una categoria del sentimento o del gusto personale, al contrario ha bisogno di un riferimento che possa servire da paragone condiviso con altri.

Qualità è, per la didattica universitaria¹ o meglio per la “formazione”, stabilire **obiettivi di apprendimento di valore** (versione inglese, “worthwhile”: fruttuosi, utili, che valgano la pena) e **mettere in atto quanto serve (metodi, strumenti, risorse)** perché gli studenti abbiano le opportunità per **raggiungerli effettivamente**.

N.B: non ho detto “garantire che li raggiungano”.

¹ ma anche per tante altre cose

Assicurazione della Qualità

**il sistema deve
perseguire la
Qualità in modo
credibile; come si
vede se è vero?**

**deve essere
chiaro cos'è,
che obiettivi ha;
come la si
riconosce**

Per esprimere un giudizio sulla **presenza effettiva della Qualità**

Accertare la presenza effettiva della Qualità consiste nel “valutare” o “stimare” o “riconoscere”

non uso apposta “misurare”, perché è un’operazione che non implica necessariamente l’esistenza di una scala numerica, anche se alla fine possiamo tradurre gli aggettivi in una scala numerica ... operazione da non prendere alla leggera

... .. il grado di **vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti**

La “Qualità” non nasce, e tantomeno cresce, da sola ...

né si produce per semplice addizione di qualità individuali, ma è una composizione organizzata e dei contributi di tutti i componenti di un sistema.

limitare, circoscrivere,
scegliere, estrarre

esprimere il pensiero,
spiegare il significato

Essa richiede:

- **Primo**, la individuazione e la dichiarazione degli obiettivi da raggiungere
- **Secondo**, la messa in opera di azioni adeguate a raggiungere gli obiettivi
- **Terzo**, modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento

limitare, circoscrivere,
scegliere, estrarre

esprimere il pensiero,
spiegare il significato

- **Primo**, la individuazione e la dichiarazione degli obiettivi da raggiungere
- **Secondo**, la messa in opera di azioni adeguate a raggiungere gli obiettivi
- **Terzo**, modalità di raggiungimento

cercare +
trovare +
estrarre
si chiede di
documentare
il metodo

senza ambiguità
e senza reticenze
ha valore di
impegno

ossia:
"progettate"

- **Primo**, la messa in opera di azioni adeguate a raggiungere obiettivi da raggiungere
- **Secondo**, la messa in opera di azioni adeguate a raggiungere obiettivi da raggiungere
- **Terzo**, modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento

anche le azioni "adeguate" vanno:
(individuate / motivate), dichiarate / descritte

quindi
pertinenti
adeguate
sistematiche

anche le modalità "credibili" vanno:
(individuate / motivate), dichiarate / descritte

**per assicurarsi (e fornire agli altri fiducia)
che la Qualità siaraggiungibile**

nello stabilire **obiettivi di apprendimento di valore ...**

nel mettere in atto gli **strumenti necessari**

nel **verificare l'effettivo raggiungimento**

**occorre che innanzitutto
succeda questo**

**1 - ognuno interviene al
momento giusto**

2 - in modo competente

Assicurazione della Qualità

L'Assicurazione della Qualità della didattica è:

l'insieme di provvedimenti (poi tradotti in azione) necessari e sufficienti a **produrre ex ante adeguata fiducia** nella capacità dell'istituzione di far sì che processi di formazione raggiungano i risultati previsti

occorre che innanzitutto succeda questo

- 1 - ognuno interviene al momento giusto
- 2 - in modo competente

per questo non basta che ciascuno faccia il suo meglio: innanzitutto occorre che **sappia cosa deve fare**

Assicurazione della Qualità

L'Assicurazione della Qualità della didattica è:

l'insieme di provvedimenti (poi tradotti in azione) necessari e sufficienti a **produrre ex ante adeguata fiducia** nella capacità dell'istituzione di far sì che processi di formazione raggiungano i risultati previsti



Pinocchio ha elementi per affidarsi con adeguata fiducia a questi due signori?

ANVUR – Linee Guida Accreditamento Periodico (Glossario)

Assicurazione della Qualità (AQ): insieme dei **processi** interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società.

L'**Assicurazione della Qualità** si sovrappone alle tradizionali attività di progettazione e realizzazione di un Corso di Studio, e si propone una gestione più controllata, più efficace e più credibile.

Come tutte le altre Attività in Ateneo, anche l'Assicurazione della Qualità viene attuata attraverso **processi**, che possono (o no) essere accompagnati da **procedure**.

Un esempio di **processo** è il Riesame (Ciclico o Annuale, il secondo oggi defunto) attuato dal CdS sull'andamento della formazione.

Un altro esempio di **processo** è l'attività complessiva di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti che si traduce nella Relazione Annuale della CPDS.

Un altro ancora è il **processo** di consultazione delle Parti Sociali che ha lo scopo di aggiungere elementi di conoscenza sulla domanda e sul bisogno di formazione. (Quadri A1 e A2 della SUA-CdS)

La valutazione dell'apprendimento (vulgo “esame”)...

... è un esempio di **processo** molto interessante (SUA-CdS Q. A4.b.2, schede insegnamenti).

È il processo attraverso il quale si accerta in che misura i risultati di apprendimento attesi (che sono un **obiettivo per la Qualità**) siano stati effettivamente acquisiti.

È un caso particolarmente facile da capire:

- i risultati di apprendimento attesi sono obiettivi per la qualità che riguarda la conformità di un risultato (la formazione), la performance di un processo (quello di formazione)
- sono obiettivi misurabili
- la misura di raggiungimento (quantitativa e/o qualitativa) ha luogo attraverso il processo di esame
- ... che a sua volta è informato da una politica e regolato da una procedura (le regole)

Non confondere processi con procedure!

Un **processo** è un insieme di attività che concorrono a realizzare un obiettivo o un risultato (in uscita) partendo da condizioni iniziali (o in ingresso) *che a loro volta potrebbero essere i risultati di altri processi.*

Ogni processo viene progettato per soddisfare un obiettivo.

Una **procedura** è una descrizione degli eventi all'interno di un processo e, allo stesso tempo, una raccolta di istruzioni o regole per controllare lo svolgimento delle attività necessarie.

Non tutti i processi devono avere una procedura, cioè un modo unico e prescritto per svolgerli. Ciò è giustificato nei processi in cui ci si affida alla capacità di professionista che decide come comportarsi in base a ciò che trova e alla propria esperienza.

La valutazione su indicatori (di risultato) da sola non basta !!!

C'è chi sostiene, in vario modo, che ragionare sui **processi** è una perdita di tempo e che si tratta di “burocrazia” nel senso spregiativo, cioè una finzione irresponsabile e pedante fondata solo su redazione di carte inutili.

“Burocratico” è ormai un termine disgraziato e indifendibile, ma ha anche il significato più rispettabile di vigilanza sulle procedure.

Notiamo che:

- un “processo” ben progettato intorno a un problema reale non è una finzione, è insieme politica / ragionamento / indirizzo
- reagire solo ex-post sulla base di risultati, e senza indirizzi e previsioni, è oggettivo ma è tardivo

La pura valutazione ex-post basata sugli indicatori e riguardanti gli effetti a medio e lungo termine (uno per tutti, ad esempio, il giudizio sulla occupazione del laureato) è molto importante in quanto verifica fattuale, **MA NON È SUFFICIENTE.**

Trattandosi di processi partecipati (non passivi) e di lunga durata, una loro valutazione differita - anche se “oggettiva” - è **inefficace e rischiosa** perché non limita gli eventuali danni conseguenti a scelte sbagliate o a situazioni non controllate.

E a poco serve dirsi
alla fine:
“... cosa ho fatto!”
Come questo signore:



ENQA e gli strumenti della fiducia

Le ESG di ENQA, oggi riproposte nell'aggiornamento 2015* approvato a Yerevan, indicano (pag. 5, 6):

Campo d'applicazione e concetti di base (estratto dal Cap. 1)

Gli ESG sono un insieme di standard e di linee guida per l'assicurazione interna ed esterna della qualità nell'istruzione superiore. Non sono standard di qualità, né prescrizioni su come attuare i processi di assicurazione della qualità, ma offrono indicazioni utili in quelle aree ritenute vitali per il pieno conseguimento della qualità dell'offerta formativa e dei contesti di apprendimento nell'istruzione superiore.

... ..

Gli ESG sono focalizzati sull'assicurazione della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nell'istruzione superiore, inclusi i contesti di apprendimento e gli opportuni collegamenti con la ricerca e l'innovazione. Inoltre, le Istituzioni hanno politiche e processi atti a garantire ed a migliorare la qualità delle altre attività di loro competenza, quali ricerca e governance.

... .. (continua)

* <http://www.enqa.eu/index.php/home/esg/>

... ..

In sostanza le attività di assicurazione della qualità perseguono **due obiettivi inscindibili**: responsabilità verso l'esterno (**accountability**), e miglioramento delle attività (**enhancement**).

Messi insieme, **questi due elementi generano fiducia** nei confronti della performance dell'Istituzione.

Un sistema di assicurazione della qualità ben funzionante **fornirà** all'Istituzione di istruzione superiore ed al pubblico **le informazioni necessarie ad assicurare la qualità** delle attività dell'Istituzione (responsabilità verso l'esterno) e allo stesso tempo **offrirà consigli e raccomandazioni utili a progredire** ulteriormente nello svolgimento di tali attività (miglioramento).

L'assicurazione della qualità ed il miglioramento della qualità sono così in stretta connessione.

MAZIO III. GUIDA

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (1)

Le ESG chiamano “standard” i **requisiti principali** la cui soddisfazione è ritenuta necessaria per la presenza di una valida ed efficace Assicurazione della Qualità. Essi comportano l’impiego di **processi** per soddisfarli.

Parte 1: Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità

1.1 Politica per l’assicurazione della qualità

Le Istituzioni hanno una politica per l’assicurazione della qualità, che sia pubblica e faccia parte della loro strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica per mezzo di strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.



ESG ENQA 2015

Pag. 8 e
seguenti

(continua)

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (2)

1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

Le Istituzioni hanno dei **processi** di progettazione ed approvazione dei propri corsi di studio. Tali corsi sono progettati in modo tale da raggiungere gli obiettivi stabiliti, **inclusi i risultati di apprendimento previsti**. Il titolo conferito al termine del corso deve essere specificato e comunicato chiaramente, facendo riferimento al corrispondente livello del Quadro nazionale dei titoli di istruzione superiore e, conseguentemente, al Quadro dei titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

I corsi di studio:

- sono progettati definendo obiettivi generali coerenti con la strategia istituzionale ed **espliciti risultati di apprendimento**;
- sono progettati coinvolgendo nel lavoro sia gli studenti che altri **portatori di interesse**;
- utilizzano esperienze e punti di riferimento esterni;
-
- sono progettati in modo tale da favorire un'agevole progressione da parte degli studenti;
- definiscono il carico di lavoro previsto per gli studenti, ad es., in crediti ECTS;
- includono, dove appropriate, opportunità ben strutturate di tirocinio;

**SUA-CdS
A1**

**SUA-CdS
A4**

(continua)

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (3.1)

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

Le Istituzioni garantiscono che i corsi di studio siano **erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo** nello sviluppo del processo di apprendimento e che la **verifica del profitto degli studenti** rifletta tale approccio.

- Gli esaminatori conoscono bene i metodi di esame esistenti e hanno frequenti opportunità di aggiornamento in materia;
- I criteri ed i metodi di esame, come pure i criteri di votazione, sono resi noti in anticipo;
- L'esame permette agli studenti di dimostrare in che misura abbiano conseguito i risultati di apprendimento previsti; viene dato loro un adeguato feedback che, se necessario, comprende anche consigli sul processo di apprendimento.
- Laddove possibile, l'esame è condotto da più di un esaminatore;
- I regolamenti per gli esami tengono conto di eventuali "circostanze attenuanti";
- Gli esami sono svolti in maniera equa ed uniforme per tutti gli studenti,
- Esiste una procedura formale di ricorso da parte degli studenti.

**SUA-CdS
A4**

(continua)

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (3.2)

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

Le Istituzioni garantiscono che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.

Req. per la Qualità

- **Gli esami:** sono un segmento di formazione, che fornisce un feedback allo studente sul suo raggiungimento dei risultati previsti (conoscenze e capacità di applicarle)
- **devono essere progettati, descritti e condotti in modo tale la permettere di accertare il raggiungimento dei risultati senza falsi positivi e negativi ⇒ certificare l'acquisizione effettiva dei risultati**

SUA-CdS
A4

(continua)

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (3.3)

Se la buona realizzazione di un processo è essenziale per qualità del suo risultato, l'Assicurazione della Qualità si occupa di garantire la presenza delle condizioni necessarie affinché i processi possano produrre i risultati desiderati.

verifica del profitto degli studenti

AQ



- Gli esaminatori conoscono bene i metodi di esame esistenti e hanno frequenti opportunità di aggiornamento in materia;
- I criteri ed i metodi di esame, come pure i criteri di votazione, sono resi noti in anticipo;
- L'esame permette agli studenti di dimostrare in che misura abbiano conseguito i risultati di apprendimento previsti; viene dato loro un adeguato feedback che, se necessario, comprende anche consigli sul processo di apprendimento.
- Laddove possibile, l'esame è condotto da più di un esaminatore;
- I regolamenti per gli esami tengono conto di eventuali "circostanze attenuanti";
- Gli esami sono svolti in maniera equa ed uniforme per tutti gli studenti,
- Esiste una procedura formale di ricorso da parte degli studenti.

**SUA-CdS
A4**

(continua)

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (4)

1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione

Le Istituzioni applicano in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del “ciclo di vita” dello studente, ovvero ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione.

1.5 Corpo docente

Le Istituzioni accertano la competenza dei propri docenti. Adottano **processi** equi e trasparenti per il reclutamento e l’aggiornamento del corpo docente.

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

Le Istituzioni finanziano opportunamente le attività di apprendimento e di insegnamento, garantiscono un’adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti.

SUA-CdS
A3

(continua)

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (5)

1.7 Gestione delle informazioni

Le Istituzioni garantiscono la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative.

1.8 Pubblicità delle informazioni

Le Istituzioni pubblicano informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.

1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

Le Istituzioni tengono monitorati e rivedono periodicamente i propri corsi di studio per garantire che conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Tali revisioni conducono ad un continuo miglioramento dei corsi. Qualsiasi azione pianificata o intrapresa a seguito della revisione è comunicata a tutti gli interessati.

(continua)

i 10 standard AQ di ENQA ESG 2015 (6)

1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità

Le Istituzioni sono ciclicamente sottoposte all'assicurazione esterna della qualità, in linea con gli ESG.

Linee guida:

L'assicurazione esterna della qualità nelle sue varie forme può verificare l'efficacia dell'assicurazione interna della qualità di una Istituzione, fungere da catalizzatore del miglioramento ed offrire nuove prospettive all'Istituzione stessa. Inoltre, fornisce informazioni atte a garantire all'Istituzione ed al pubblico la qualità delle attività svolte.

... ..

L'assicurazione della qualità è un processo continuo che non si conclude con il feedback o rapporto esterno, o con il processo di follow-up all'interno dell'Istituzione. Pertanto, le Istituzioni garantiscono che i progressi compiuti dopo l'ultima attività di assicurazione esterna della qualità saranno presi in considerazione al momento di preparare l'attività successiva.

(continua)

i risultati di apprendimento (1)

Fin dagli anni '90 in tutta Europa il fuoco della formazione universitaria si è spostato dal processo di insegnamento al processo di apprendimento.

Non è quindi una sorpresa che tutti o quasi i sistemi europei oggi descrivano accuratamente il "Programma" del Corso di Studio, ai fini della AQ e dell'accREDITamento, secondo i seguenti assi principali:

- i risultati di apprendimento attesi / previsti*
- i risultati di apprendimento acquisiti**

Lo **standard 3** delle ESG-ENQA rappresenta bene questa politica.

* Expected / intended learning outcomes

** Achieved learning outcomes

i risultati di apprendimento (2)

Risultati di apprendimento attesi / previsti

Sono le conoscenze e abilità che i laureati dovrebbero acquisire durante gli studi. Ci si attende che un Corso di Studio li definisca esplicitamente. Il livello viene definito tramite i **Descrittori di Dublino**, ...

... e valutando se essi sono in linea con **quanto è atteso anche internazionalmente** da un Corso di Studio sulla sua materia.

i risultati di apprendimento (3)

Risultati di apprendimento acquisiti

Sono le conoscenze e abilità che i laureati hanno effettivamente acquisito durante gli studi.

Vengono valutate le prove d'esame, il lavoro di tesi, al fine di sapere se gli studenti abbiano effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.

**Questo è perfettamente in linea con il requisito 1.3 delle ESG-ENQA:
senza un sistema di esami appropriati e di valore certificante la AQ
non è credibile !**

La coppia risultati previsti/acquisiti è parte essenziale del Diploma Supplement

i Descrittori di Dublino (1)

Un gruppo informale di specialisti dell'istruzione superiore provenienti da diversi paesi si è riunito sotto l'egida della Iniziativa congiunta per la qualità (The Joint Quality Initiative*).

Il gruppo ha prodotto una serie di descrittori, successivamente denominati "I descrittori di Dublino" (Dublin descriptors).

Shared 'Dublin' descriptors for Short Cycle, First Cycle, Second Cycle and Third Cycle Awards

A report from a Joint Quality Initiative informal group (contributors to the document are provided in the Annex).

18 October 2004

* https://www.uni-due.de/imperia/md/content/bologna/dublin_descriptors.pdf

i Descrittori di Dublino (2)

I “**descrittori di Dublino**” sono costruiti su cinque componenti:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*)
3. Autonomia di giudizio (*making judgements*)
4. Abilità comunicative (*communication skills*)
5. Capacità di apprendere (*learning skills*).

i Descrittori di Dublino (3)

Sulle cinque componenti vengono poi espressi i “**descrittori di Dublino**”, articolando le differenze tra gli obiettivi di apprendimento dei tre cicli. Sono “descrittori di ciclo” o “descrittori di livello”.

Si riportano immagini tratte dalla pubblicazione originale, invitando a fare riferimento diretto a essa. **Utili per la SUA-CdS Q. A4.b.2 e A4.c**

Differentiating between cycles

Cycle	Knowledge and understanding:
1 (Bachelor)	[Is] supported by advanced text books [with] some aspects informed by knowledge at the forefront of their field of study ..
2 (Master)	provides a basis or opportunity for originality in developing or applying ideas often in a research* context ..
3 (Doctorate)	[includes] a systematic understanding of their field of study and mastery of the methods of research* associated with that field..

i Descrittori di Dublino (4)

	Applying knowledge and understanding:
1 (Bachelor)	[through] devising and sustaining arguments
2 (Master)	[through] problem solving abilities [applied] in new or unfamiliar environments within broader (or multidisciplinary) contexts ..
3 (Doctorate)	[is demonstrated by the] ability to conceive, design, implement and adapt a substantial process of research* with scholarly integrity .. [is in the context of] a contribution that extends the frontier of knowledge by developing a substantial body of work some of which merits national or international refereed publication ..
	Making judgements:
1 (Bachelor)	[involves] gathering and interpreting relevant data ..
2 (Master)	[demonstrates] the ability to integrate knowledge and handle complexity, and formulate judgements with incomplete data ..
3 (Doctorate)	[requires being] capable of critical analysis, evaluation and synthesis of new and complex ideas..

i Descrittori di Dublino (5)

	Communication
1 (Bachelor)	[of] information, ideas, problems and solutions ..
2 (Master)	[of] their conclusions and the underpinning knowledge and rationale (restricted scope) to specialist and non-specialist audiences (monologue) ..
3 (Doctorate)	with their peers, the larger scholarly community and with society in general (dialogue) about their areas of expertise (broad scope)..

	Learning skills ..
1 (Bachelor)	have developed those skills needed to study further with a high level of autonomy ..
2 (Master)	study in a manner that may be largely self-directed or autonomous..
3 (Doctorate)	expected to be able to promote, within academic and professional contexts, technological, social or cultural advancement ..

i “documenti chiave” (1)

L'Assicurazione della Qualità secondo ANVUR-AVA verte su **pochi documenti chiave**:

1 - SUA: Scheda Unica Annuale (CdS & RD)

Documento **pubblico**, disponibile in **rete**, revisionato **annualmente**, dove ogni CdS / Dipartimento formula **impegni e piani di lavoro**, utilizzato per la **comunicazione** con tutti i soggetti coinvolti, base di tutte le attività di **autovalutazione e accreditamento**.

i “documenti chiave” (2)

2 - Rapporti di Riesame (prima annuali & ciclici, ora solo ciclici):

Auto-valutazioni periodiche e programmate che perseguono lo scopo di verificare **adeguatezza ed efficacia** del Corso di Studio, ricerca le **cause di insoddisfazione** e le **soluzioni per rimuoverle**.

2 bis – Scheda di Monitoraggio Annuale

Contiene indicatori di ingresso – percorso – uscita degli studenti, integrati con informazioni su occupabilità e soddisfazione dei laureati; propone confronti tra il singolo ateneo e il sistema nazionale; permette analisi/ commenti.

NOTA: le SUA-CdS, i Rapporti di Riesame (oggi anche la SMA) integrati da quelli della CPDS **sostituiscono**, in maniera innovativa, il tradizionale **Rapporto di autovalutazione** presente in altri sistemi di accreditamento

i “documenti chiave” (3)

3 - Rapporto CPDS (Commissione Paritetica Docenti/Studenti):

Una **fonte di informazione e analisi indipendente** che valuta il processo di formazione e il contesto di apprendimento **dal punto di vista degli studenti,**

4 - Relazione annuale del NV (Nucleo di Valutazione):

Documento in cui viene valutata **l'efficacia globale della gestione** nell'ambito dell'**AQ dell'insegnamento e della ricerca.**

gli “attori chiave” del sistema d’Ateneo per la AQ

A livello del **Corso di Studio**:

- **Gruppo di Progetto e Gestione**
- **Gruppo di Riesame**

A livello di **Dipartimento / SCUOLA/ Centro** (varia tra università):

- **Commissione paritetica docenti/studenti**

A livello di **sede universitaria**:

- **Presidio della Qualità** che incentiva e supervisiona la corretta applicazione delle politiche dell’Università **per la qualità**.
- **Nucleo di Valutazione** che rappresenta un punto di vista esterno e indipendente sul sistema AQ

sguardo finale d'insieme (1)

Per quante revisioni e aggiornamenti ci possano essere, **mai perdere di vista** che la forza **innovativa** del sistema **AVA** sta nel poggiare la **AQ** su una **struttura solida e intelligente** di **documenti e attori chiave** con **funzioni precise e interconnesse**

sguardo finale d'insieme (2)

documenti chiave:

1. SUA-CdS
2. Rapporto di Riesame Cicl.
- 2.bis Sch. Monit. Annuale
3. Rapporto CPDS
4. SUA-RD
5. Relazione annuale del NV
6. Resoconto annuale del Presidio (non normato)
7. Politiche per la Qualità

attori chiave:

- A. CdS: Gruppo di Progetto / Gestione AQ / Riesame
- B. Dipartimento, Scuola o ... CPDS
- C. Sede Universitaria Nucleo di Valutazione
- D. Sede Universitaria Presidio della Qualità
- E. Organi di Governo

sguardo finale d'insieme (3)

Un **indice di efficacia della documentazione** sia per la AQ sia per l'Accreditamento Iniziale prima, e per l'Accreditamento Periodico poi, è:

i documenti chiave sono redatti in modo tale da contenere tutte le informazioni che servono per esprimere un giudizio -) sulla capacità del CdS di produrre formazione efficace, -) sui comportamenti dei diversi attori che vi giocano un ruolo

tutti i richiami ad altri documenti intermedi (verbali, basi dati, minute di incontri, accordi,) devono facilitare al massimo l'eventuale accesso agli originali - così da consentire verifiche a campione da parte di un valutatore - ma devono essere completamente rappresentati dai **documenti chiave**



Dubbi ?
Domande?